

STUDIO FISIOT.RIVIERA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA SAN NICOLO' 11/2 30034 MIRA (VE)
Codice Fiscale	02314310273
Numero Rea	VE 209704
P.I.	02314310273
Capitale Sociale Euro	40.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869021
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.358.204	1.383.827
Ammortamenti	262.070	318.444
Totale immobilizzazioni immateriali	1.096.134	1.065.383
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	2.111.218	1.925.311
Ammortamenti	1.037.774	1.010.676
Totale immobilizzazioni materiali	1.073.444	914.635
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	165.567	5.567
Totale crediti	165.567	5.567
Altre immobilizzazioni finanziarie	311	311
Totale immobilizzazioni finanziarie	165.878	5.878
Totale immobilizzazioni (B)	2.335.456	1.985.896
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	2.016	6.793
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	804.579	1.185.934
Totale crediti	804.579	1.185.934
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25.771	34.096
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	14.206	4.671
Totale attivo circolante (C)	846.572	1.231.494
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	3.516	11.929
Totale attivo	3.185.544	3.229.319
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	40.000
IV - Riserva legale	1.851	1.851
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	(3)
Totale altre riserve	(2)	(3)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(14.609)	(24.735)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.619	10.126
Utile (perdita) residua	10.619	10.126
Totale patrimonio netto	37.859	27.239

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	455.593	404.381
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.827.580	1.858.444
esigibili oltre l'esercizio successivo	818.972	911.370
Totale debiti	2.646.552	2.769.814
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	45.540	27.885
Totale passivo	3.185.544	3.229.319

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Garanzie reali		
ad altre imprese	180.000	180.000
Totale garanzie reali	180.000	180.000
Totale rischi assunti dall'impresa	180.000	180.000
Beni di terzi presso l'impresa		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	14.670	104.704
Totale beni di terzi presso l'impresa	14.670	104.704
Totale conti d'ordine	194.670	284.704

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.517.301	2.507.163
5) altri ricavi e proventi		
altri	35	40
Totale altri ricavi e proventi	35	40
Totale valore della produzione	2.517.336	2.507.203
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.050	46.963
7) per servizi	956.131	966.963
8) per godimento di beni di terzi	376.721	356.690
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	615.461	712.693
b) oneri sociali	190.206	218.282
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.529	62.299
c) trattamento di fine rapporto	57.785	61.144
d) trattamento di quiescenza e simili	-	1.155
e) altri costi	14.744	-
Totale costi per il personale	878.196	993.274
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55.261	78.886
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.923	30.552
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.338	48.334
Totale ammortamenti e svalutazioni	55.261	78.886
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.777	1.075
14) oneri diversi di gestione	44.308	39.588
Totale costi della produzione	2.356.444	2.483.439
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	160.892	23.764
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	93	63
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	31	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	62	63
Totale altri proventi finanziari	93	63
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	160.206	185.529
Totale interessi e altri oneri finanziari	160.206	185.529
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(160.113)	(185.466)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	59.620	200.255
Totale proventi	59.620	200.255
21) oneri		
altri	-	58
Totale oneri	-	58

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	59.620	200.197
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	60.399	38.495
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.780	28.369
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.780	28.369
23) Utile (perdita) dell'esercizio	10.619	10.126

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della fisioterapia e poliambulatorio medico che si svolge, per la maggior parte, in regime di convenzione con l'ASL N.13 di Dolo/Mirano (VE). All'interno della struttura si svolge anche l'attività di centro benessere, con saune, piscina, cabine di massaggio e corsi di ginnastica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni dell'articolo 2435bis del codice civile. I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	3.185.544	3.229.319
Ricavi	8.800.000	2.517.301	2.507.163
Dipendenti	50	35	30

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, sostenuti fino al 2014, sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 e 10 esercizi in dipendenza della loro durata.

Le "spese di ricerca e sviluppo", di pubblicità e i costi d'impianto e ampliamento sostenuti nel 2015 sono stati integralmente addebitati a conto economico, trattandosi di oneri privi di utilità economica futura ragionevolmente certa, la cui iscrizione non è stata pertanto ritenuta possibile.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2015, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- mobili e arredi 10%
- attrezzatura 12,50%
- impianti 15%
- macchine ufficio elettroniche 20%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

La seguente tabella fornisce il dettaglio degli ammortamenti:

Ammortamenti operati su immobilizzazioni			
Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totali
Ordinari	27.923	27.338	55.261
Anticipati	0	0	0
Totale a bilancio	27.923	27.338	55.261

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali corrispondono a quelle stabilite dal D.M 29.10.74 e dal D.M 31.12.88. Detti coefficienti sono stati applicati al costo originario da ammortizzare e le quote così determinate sono state iscritte tra i costi di esercizio. Per i beni ammortizzabili acquistati nel 1997 i suddetti coefficienti percentuali ordinari sono stati ridotti alla metà. Si ritiene che le quote di ammortamento così calcolate rispecchino la residua possibilità di utilizzazione dei beni strumentali in conformità a quanto previsto al n. 2 dell'art. 2426 C.C

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito variazioni, né nella loro composizione, né nella loro composizione, né nel valore rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il:

- costo medio ponderato

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a:

- costi sostenuti nell'esercizio

Opere e servizi in esecuzione sono iscritte in base al:

a) metodo percentuale stato avanzamenti lavori: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.

Titoli a reddito fisso

Quelli destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il:

- metodo del costo specifico al 31/12/2015.

Partecipazioni

Quelle in società controllate e collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte:

- al costo d'acquisto o sottoscrizione;

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il:

- metodo del costo specifico.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate a essere rivendute a breve termine, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'organo amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio;
- ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il tasso applicato per la determinazione del valore attuale e dell'onere finanziario effettivo è stato determinato utilizzando le formule finanziarie che consentono di determinare il tasso interno di rendimento "TIR" secondo i contenuti dell'art. 2427 del c.c.

Valore attuale delle rate non scadute	12.397
Onere finanziario effettivo	1.988
Ammontare complessivo del bene	35.542

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

- Costo storico	73.280
Esercizio precedente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	28.275
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	9.463
Valore finale	35.542

Dettaglio analitico dei vari contratti di locazione:

Concedente CLARIS LEASING SPA	
Numero contratto 12412	
Tipologia del bene APPARECC.TECAR HCR 902,NR. CARRELLOELIMOB	
Durata del contratto 65 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 25/11/2010	
Importo maxicanone	2.650
Rata periodica	419
Prezzo di riscatto	323
Costo sostenuto dal concedente	26.765

Valore attuale delle rate non scadute	1.339
Onere finanziario effettivo	193
Ammontare complessivo dei beni	12.932
- Costo storico	32.330
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	16.165
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	3.233
Valore finale	12.932

Concedente CLARIS LEASING SPA	
Numero contratto 12551	
Data di stipula 10/01/2011	
Tipologia del bene CONTRATTO LEASING	
Durata del contratto 64 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 01/02/2011	
Importo maxicanone	5.880
Rata periodica	489
Prezzo di riscatto	196
Costo sostenuto dal concedente	19.600
Valore attuale delle rate non scadute	1.161
Onere finanziario effettivo	110
Ammontare complessivo dei beni	9.800
- Costo storico	19.600
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	7.840
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	1.960
Valore finale	9.800

Concedente BCC LEASE SPA	
Numero contratto 200887/569	
Data di stipula 14/04/2014	
Tipologia del bene LEASING FINANZIARIO	

Durata del contratto 36 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 14/04/2014	
Importo maxicanone	577
Rata periodica	577
Prezzo di riscatto	214
Costo sostenuto dal concedente	17.500
Valore attuale delle rate non scadute	9.897
Onere finanziario effettivo	1.685
Ammontare complessivo dei beni	12.810
- Costo storico	21.350
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	4.270
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	4.270
Valore finale	12.810

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti e le partecipazioni inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al valore nominale, in quanto non si ravvisano motivi per una loro svalutazione. Trattasi di cauzioni versate su contratti di fornitura per euro 5.567,33 e su contratto di locazione dell'immobile adibito all'attività propria per euro 160.000,00. Tra le altre immobilizzazioni finanziarie sono incluse partecipazioni ad altre imprese per euro 311,13.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non risulta essere significativa la ripartizione per area geografica dei crediti immobilizzati.

Area geografica	Totale crediti immobilizzati
Italia	165.567
Totale	165.567

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non risulta essere significativa la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	804.579
Totale	804.579

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti di ammontare rilevante sono costituiti da crediti verso l'ASL 13 di Milano.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si precisa che non esistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0		
Crediti immobilizzati	5.567	160.000	165.567	-	165.567
Rimanenze	6.793	(4.777)	2.016		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.185.934	(381.355)	804.579	804.579	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	34.096	(8.325)	25.771		
Disponibilità liquide	4.671	9.535	14.206		
Ratei e risconti attivi	11.929	(8.413)	3.516		

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che nel presente bilancio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	40.000	-	-		40.000
Riserva legale	1.851	-	-		1.851
Altre riserve					
Varie altre riserve	(3)	-	1		(2)
Totale altre riserve	(3)	-	1		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(24.735)	10.126	-		(14.609)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.126	(10.126)	-	10.619	10.619
Totale patrimonio netto	27.239	-	1	10.619	37.859

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	40.000	B	40.000
Riserva legale	1.851	A - B	1.851
Altre riserve			
Varie altre riserve	(2)		-
Totale altre riserve	(2)		-
Totale	41.849		41.851
Quota non distribuibile			41.851

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Non sono stati effettuati accantonamento ai fondi per rischi e oneri iscritti nelle passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto :

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	404.381
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.531
Utilizzo nell'esercizio	6.319
Altre variazioni	0
Totale variazioni	51.212
Valore di fine esercizio	455.593

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.221.790	(100.760)	2.121.030	1.302.058	818.972	502.846
Acconti	-	498	498	498	-	-
Debiti verso fornitori	168.357	73.088	241.445	241.445	-	-
Debiti tributari	164.356	(24.923)	139.433	139.433	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.674	(19.108)	59.566	59.566	-	-
Altri debiti	136.637	(52.057)	84.580	84.580	-	-
Totale debiti	2.769.814	(123.262)	2.646.552	1.827.580	818.972	502.846

Suddivisione dei debiti per area geografica

I dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica non rivestono, al pari dei crediti, carattere di significatività.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali ammontanti ad euro 47.562,14 in linea capitale al 31/12/2015 si riferiscono al mutuo acceso con la Veneto Banca di originari euro 100.000 per acquisto di un appartamento da dare in locazione ai dipendenti.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	47.562	47.562	2.598.990	2.646.552

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione del termine:

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione del termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si precisa che non sono iscritti in bilancio finanziamenti effettuati dai soci della Società.

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	2.769.814	(123.262)	2.646.552	1.827.580	818.972
Ratei e risconti passivi	27.885	17.655	45.540		

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Composizione dei conti d'ordine:

Tra i conti d'ordine figurano i contratti stipulati con le società di leasing per euro 14.669,80 corrispondente al valore delle rate ancora da scadere e l'ipoteca iscritta da Veneto Banca sull'immobile di proprietà per euro 180.000 il cui debito residuo al 31/12/2015 ammonta ad euro 47.562,14.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.517.301	2.507.163	10.138
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	35	40	(5)
Totali	2.517.336	2.507.203	10.133

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto l'intera attività viene svolta in Italia.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.050	46.963	(5.913)
7) per servizi	956.131	966.963	(10.832)
8) per godimento di beni di terzi	376.721	356.690	20.031
9.a) salari e stipendi	615.461	712.693	(97.232)
9.b) oneri sociali	190.206	218.282	(28.076)
9.c) trattamento di fine rapporto	57.785	61.144	(3.359)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	1.155	(1.155)
9.e) altri costi	14.744	0	14.744
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.923	30.552	(2.629)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.338	48.334	(20.996)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	4.777	1.075	3.702
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	44.308	39.588	4.720
Totali	2.356.444	2.483.439	(126.995)

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0

15.c) proventi da partecipazioni - in altre imprese	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	31	0	31
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	62	63	(1)
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) proventi diversi	0	0	0
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	160.206	185.529	(25.323)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(160.113)	(185.466)	25.353

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha proventi da partecipazione.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività finanziarie:

Non vi sono movimentazioni delle rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi ed oneri straordinari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
20.a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	0	0	0
20.b) sopravvenienze attive ed insussistenze attive	59.619	200.253	(140.634)
20.c) differenza arrotondamento unità Euro	1	2	(1)
20.d) altri proventi	0	0	0
21.a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n.14)	0	0	0
21.b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
21.c) differenza arrotondamento unità Euro	0	0	0
21.d) altri oneri	0	58	(58)
totali	59.620	200.197	(140.577)

Tra i proventi straordinari da segnalare il versamento effettuato dai soci a fondo perduto di euro 50.000.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	36.175	5.854	30.321
IRAP	13.605	22.515	(8.910)
Totali	49.780	28.369	21.411

Non rilevano interferenze fiscali per imposte anticipate o differite, dovute a differenze temporanee tra risultato prima delle imposte e reddito imponibile.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Compensi revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Si segnala che non si hanno partecipazioni in imprese che comportano responsabilità illimitata.

Operazioni con parti correlate

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Accordi fuori bilancio

La Società non ha in essere accordi non risultanti dal bilancio.

Informazioni attinenti la società o l'ente alla cui attività di direzione e coordinamento si è soggetti

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di Società o enti.

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Nota Integrativa parte finale

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2015, e di voler destinare l'utile di euro 10.619,22 a copertura delle perdite pregresse.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

l'Amministratore Unico

MENEGHELLI RICCARDO

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.